



Decreto n° 0223 / Pres.

Trieste, 2 ottobre 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 42/96, ART. 4, C. 1. INDIVIDUAZIONE BIOTOPO NATURALE DENOMINATO "STUDENEC" IN COMUNE DUINO AURISINA/DEVIN NABREINA (TS).

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 02/10/2017

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 27/09/2017

GABRIELLA DI BLAS

in data 28/09/2017



Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) che, agli articoli 1 e 4, disciplina l'individuazione di biotopi naturali in aree di limitata estensione territoriale caratterizzate da emergenze naturalistiche di grande interesse e che corrono il rischio di distruzione e scomparsa;

Visto in particolare l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 42/1996 ai sensi del quale con decreto del Presidente della Giunta regionale, su parere vincolante del Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 8, sentito il Comune territorialmente interessato, e previa conforme deliberazione della Giunta regionale, sono individuati i biotopi naturali, le norme necessarie alla tutela dei valori naturali individuati e le eventuali modalità di gestione dei biotopi;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 42/1996, la gestione del biotopo di norma avviene mediante convenzione tra l'Amministrazione regionale ed il Comune interessato ovvero, in caso di rinuncia del Comune, tra l'Amministrazione regionale ed istituzioni scientifiche o associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

Vista la nota prot. 21973 di data 27 giugno 2013 con cui la Jus Comunella "Obcina Mavhinje" presentava alla Regione istanza concernente la proposta d'individuazione di un biotopo naturale di cui alla legge regionale 42/1996, articolo 4, comma 1, denominato "Studeneč";

Vista la nota prot. 17138 del 28 luglio 2014, assunta al protocollo della Regione in data 1 agosto 2014 con num. 22851/B con cui si comunica il parere favorevole all'individuazione del biotopo in oggetto espresso dalla Giunta Comunale nella seduta di data 28 luglio 2014;

Visto il parere favorevole del Comitato tecnico scientifico per le aree protette espresso nel corso della seduta del 23 marzo 2016, riferentesi all'istituzione del biotopo "Studeneč", (subordinatamente al recepimento di due modifiche apportate alla relativa normativa di tutela);

Vista la Relazione tecnica del Servizio paesaggio e biodiversità datata 8 luglio 2014, la perimetrazione su CTR dei biotopi proposti e la proposta delle norme di tutela e di modalità di gestione, in cui sono state recepite le modifiche richieste dal Comitato tecnico scientifico;

Dato atto che il sito interessato dalla proposta istitutiva del biotopo è caratterizzato dalla presenza di habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", dalla presenza di specie animali di grande interesse conservazionistico, oggetto di tutela sia ai sensi della medesima Direttiva cd. "Habitat" che del proprio decreto 20 marzo 2009, n. 074/Pres. (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9), nonché da emergenze naturalistiche di grande interesse a rischio di distruzione e definitiva scomparsa ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 42/1996;

Dato atto che l'individuazione del biotopo consente la tutela in un contesto che ha visto in anni recenti una significativa espansione dell'agricoltura intensiva, ponendosi in relazione con la ZPS Aree Carsiche della Venezia Giulia il cui confine si trova a meno di 100 m a ovest del sito;

Dato atto, come spiegato nella Relazione tecnica citata che l'area è in parte di proprietà della Jus Comunella "Obcina Mavhinje" e in parte di soggetti privati che si stanno già occupando della gestione del sito;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni né opposizioni da parte dei proprietari dei terreni, informati mediante note prot. 26207 e 26209 di data 10 agosto 2016;

Verificato che sono presenti le condizioni previste dall'articolo 4 della legge regionale 42/1996;

Visti gli elaborati allegati al presente decreto e, in particolare:

- il perimetro indicato nella cartografia di cui all'allegato 1;

- le "Norme di tutela del biotopo naturale regionale – Studenec" di cui all'allegato 2;

Dato atto che, per garantire adeguato accesso ai dati, la perimetrazione del biotopo, elaborata su base Carta Tecnica Regionale Numerica, sarà resa disponibile sulle pagine web della regione e sull'Infrastruttura dei Dati Ambientali e Territoriali per il Friuli Venezia Giulia (IRDAT);

Ritenuto che la normativa per la tutela dei valori naturali è adeguata a garantire la conservazione delle emergenze naturalistiche individuate per il proposto biotopo tutelando gli habitat di specie che altrimenti andrebbero incontro ad una progressiva rarefazione e nei casi peggiori all'estinzione locale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di individuare il biotopo denominato "Studenec" come da elaborati allegati 1 e 2 al presente decreto;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale del 4 agosto 2017 n. 1506;

Decreta

1. Per quanto esposto in premessa, è individuato il biotopo naturale denominato "Studenec" in Comune Duino-Aurisina Devin-Nabrežina (TS), il cui perimetro è indicato nella cartografia di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Sono approvate le "Norme di tutela del biotopo naturale regionale - Studenec" in Comune Duino-Aurisina Devin-Nabrežina (TS) di cui all'allegato 2, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. Di dare atto che, stante l'esiguità del sito, l'assetto proprietario e l'attuale modalità di conduzione, non si ravvisa l'esigenza di dare corso alle forme di gestione diverse da quelle in essere e che eventuali ulteriori modalità di gestione del biotopo potranno essere definite attraverso convenzione o accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -